

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00183407
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	Secinaro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1675
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISV - Varie	varie

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il modulo decorativo è impostato su una lenta sinusoide verticale che si dispone in modo ampio e morbido su tutta l'altezza. Tra gli elementi vegetali si riconoscono fiori di cardo, melagrane, foglie d'acanto e grandi fiori fantastici. Il damasco è stato realizzato in seta blu.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La decorazione a larghe volute, con fiori e foglie estesi a coprire la pezza in un'ampia visione aerea, rivela l'atteggiamento delineatosi intorno al 1630 che spinge l'iconografia tessile, pur conservando ancora lo schema compositivo tardo cinquecentesco, verso una resa più naturalistica dell'elemento vegetale, ingrandendo i rapporti del disegno e tracciando direttrici più sinuose, quasi preludio alla decorazione "bizarre" del secolo successivo. Il desiderio di ovviare e moderare la rigidità della vecchia impostazione cinquecentesca, strutturata sulle rigide incorniciature ovali, spinse i disegnatori a ricercare soluzioni alternative via via sempre più di rottura. I primi tentativi rimasero ancorati alla scansione di grandi ovali, inserendo però al centro degli stessi mazzi di fiori o iris; successivamente, fino alla fine del '600, si riuscì ad esaltare la decoratività dell'elemento floreale, inserendolo in un contesto più ampio a larghe volute verticali, come si può notare nel tessuto esaminato su questa scheda, chiara anticipazione di moduli settecenteschi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 0_0

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Podreider F.

BIBD - Anno di edizione

1928

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Devoti D.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Antichi tessuti
----------------------	-----------------

BIBD - Anno di edizione	1982
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Collezione Gandini
BIBD - Anno di edizione	1985
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Colantoni M. P.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ambrogi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)